

NS. PROT 8903 del 27.04.2020 e 28/16/11

II PROTOCOLLO DI INTESA PER ELABORAZIONE DI UN LIVELLO CONOSCITIVO DELLE RISORSE ARCHEOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIRENZE

FRA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO in persona del Soprintendente protempore, dott. Andrea Pessina, come da atto di nomina DDG 28 novembre 2019, domiciliato per la carica in Firenze, Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti n. 1 (in seguito denominato anche "MIBACT" "SABAP-FI")

E

COMUNE DI FIRENZE in persona dell'Assessora all'Urbanistica, ambiente, agricoltura urbana, turismo, fiere e congressi, innovazione tecnologica, sistemi informativi, Cecilia Del Re, allo scopo delegata dal Sindaco del Comune di Firenze, domiciliata per la carica in Firenze, Piazza della Signoria (in seguito denominato anche "Comune")

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE | DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO SAGAS, codice fiscale e partita IVA 01279680480 in persona del Prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in qualità di Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), come da atto di nomina con decreto n. 1379 protocollo n. 191324 anno 2017, domiciliato per la carica in Firenze, Via San Gallo, 10 (in seguito denominato anche "SAGAS")

(di seguito, i soggetti sopra indicati, denominati anche "Parti")

PREMESSO CHE

1. le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, possono concludere accordi per programmare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa improntata a criteri di economicità e di efficacia;
2. ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), è possibile concludere accordi fra lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali per la definizione, anche in ambito sub-regionale, di piani di valorizzazione di beni culturali per definire strategie e obiettivi comuni al fine di assicurare un'adeguata fruizione e valorizzazione dei beni ivi presenti ai sensi dell'art. 112, c. 4;
3. la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del DM 44/2016 e del DPCM 169/2019, assicura sul territorio di competenza la tutela del patrimonio culturale;
4. il Comune di Firenze ha avviato con deliberazione n. 2019/G/00647 del 24 dicembre 2019 il procedimento di elaborazione del nuovo Piano strutturale e del Piano Operativo ai sensi degli artt. 17 e 31 della legge regionale 65/2014;
5. il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze ha una consolidata esperienza e rivolge una specifica attenzione all'analisi del territorio, dei monumenti e dei documenti archeologici, al significato storico che essi hanno nella strutturazione della società e dei territori, nonché alle relative pratiche di conservazione, tutela e valorizzazione;

CONSIDERATO CHE Comune e SABAP-FI riconoscono concordemente che per garantire la tutela e la valorizzazione dei beni archeologici presenti nell'area urbana e nel territorio del Comune di Firenze è necessario implementare il quadro conoscitivo del redigendo nuovo Piano Strutturale (2020) corredando la nuova strumentazione urbanistica di un livello conoscitivo delle risorse archeologiche, aggiornando quanto già acclarato, ovvero:

- che il Comune di Firenze ha acquisito nei propri strumenti urbanistici (PS 2007, NTA del PS 2010, punto 12.2.4) un livello di attenzione per le aree di interesse archeologico a seguito della stipula di un

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi dei rispettivi Enti.

"Protocollo di Intesa finalizzato alla tutela e valorizzazione delle aree di interesse storico-archeologico" (allegato al PS 2007, pp. 33-37);

http://pianostrutturale.comune.fi.it/materiali/00_Vincoli_Sovraordinati_2007/QC_5_Vincoli_sovraordinati_C.pdf

<http://webru.comune.fi.it/webru/pc/index.jsp>

[NTA Piano Strutturale 2010](#);

- che i citati Piani strutturali hanno superato, di fatto, la prima notifica da parte della Soprintendenza Archeologica per la Toscana al Comune di Firenze circa la presenza dei beni archeologici nell'area comunale fiorentina posta all'interno dell'ultima cerchia muraria ("Declaratoria" notificata al Comune in data 16 luglio 1982) per la loro tutela;

VISTO

1. quanto raccolto con la prima mappatura delle testimonianze archeologiche eseguita nel 2007 per conto dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze (http://archeologia.comune.fi.it/Indici_list.php);
2. la disponibilità dell'Università di Firenze - Dipartimento SAGAS a partecipare al Protocollo d'intesa fin dalla prima fase di raccolta e organizzazione dei dati, prima fase che permetterà di analizzare e normalizzare le informazioni a disposizione, nonché di approfondire con criterio storico-topografico lo sviluppo della città antica;

RITENUTO necessario nell'ambito dell'elaborazione di un nuovo strumento urbanistico:

1. normalizzare, implementare e aggiornare con i nuovi dati disponibili le informazioni di carattere archeologico già trascritte;
2. revisionare il posizionamento in un'ottica di massima efficacia, non puntiforme ma areale, al fine di formare un dispositivo di censimento per la tutela preventiva delle evidenze archeologiche;
3. prevedere e gestire possibili interferenze tra i lavori di scavi pubblici e/o privati e i beni d'interesse archeologico, nella prospettiva di limitare la sospensione dei lavori o il rallentamento delle attività di cantiere con aumento di oneri e conseguenti danni economici e di tempo per gli operatori. Per raggiungere tale scopo potranno essere individuate diverse modalità d'intervento (controlli in corso d'opera, sondaggi e scavi eseguiti da archeologi specializzati sotto la direzione della SABAP-FI) nelle aree individuate di interesse archeologico secondo una gradazione di attenzione da indicare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Strutturale;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato quale parte integrante del presente Protocollo d'intesa, si concorda quanto segue.

Art. 1 | Obiettivi

1. Il presente Protocollo ha la finalità di definire:
 - a. le strategie e gli obiettivi comuni per la tutela e valorizzazione dei beni archeologici presenti nel territorio del Comune di Firenze.
 - b. le distinte modalità di collaborazione per l'elaborazione di un livello conoscitivo delle testimonianze archeologiche ricadenti nel territorio del Comune di Firenze.
2. Successivi, auspicabili studi ed approfondimenti potranno essere definiti al termine di questa prima fase di elaborazione dei dati.
3. L'articolazione delle fasi temporali e gli impegni delle Parti sono stabiliti di seguito.

Art. 2 | Modalità di attuazione del Protocollo

1. Il presente Protocollo troverà attuazione attraverso un accordo di ricerca da stipularsi fra Comune e Università di Firenze | Dipartimento SAGAS, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi dei rispettivi Enti.

2. Le Parti si rendono disponibili a un eventuale rinnovo o prolungamento del presente Protocollo in funzione di una valutazione delle condizioni, del raggiungimento degli obiettivi, degli eventuali aggiornamenti.

Art. 3 | Contenuto e durata dell'accordo attuativo del Protocollo d'intesa

1. L'accordo attuativo verrà eseguito per fasi temporali successive, come descritte di seguito:
 - acquisizione dei dati già elaborati e disponibili agli Enti sottoscrittori o presso altri Enti;
 - indagine conoscitiva d'archivio e bibliografica per aggiornare il quadro dei ritrovamenti archeologici;
 - elaborazione di tabelle e schede, da allegare al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale;
 - perimetrazione delle aree ove insistono i ritrovamenti, restituzione cartografica e inserimento dei dati nel Piano Strutturale;
 - restituzione cartografica a cura del Servizio Pianificazione del Comune in collaborazione con la SABAP-FI e l'Università di Firenze | Dipartimento SAGAS;
 - valutazione del grado di attenzione al potenziale archeologico dei siti individuati all'interno di un più ampio perimetro di riconosciuto interesse archeologico e traduzione in norma da inserire nelle NTA del Piano Strutturale.
2. Il lavoro sopra descritto sarà avviato nell'ambito della formazione del nuovo Piano Strutturale coordinato con i tempi di adozione ed approvazione dello stesso.
3. L'elaborazione dei dati avverrà in collaborazione tra SABAP-FI, Uffici Comunali e Università di Firenze | Dipartimento SAGAS.
4. La scelta dei soggetti selezionati dall'Università di Firenze | Dipartimento SAGAS per eseguire il lavoro ricadrà su archeologi con esperienza specifica in questo settore, con competenze di cartografia, di GIS ed esperienza nella ricerca d'archivio.
5. Gli elaborati saranno in formato digitale e compatibile con gli strumenti software in dotazione.
6. Le Parti del presente Protocollo d'intesa avranno a disposizione una copia completa del lavoro.
7. È auspicabile, fin d'ora, prevedere l'edizione dei risultati con un volume a stampa con relativa cartografia a stampa e in digitale, previo consenso delle Parti e citando esplicitamente il Protocollo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 4 | Impegni delle Parti

1. In questa fase, finalizzata all'elaborazione del livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel Piano Strutturale, si prevede l'impegno della SABAP-FI, del Comune e dell'Università di Firenze | Dipartimento SAGAS.
2. Il Protocollo d'intesa non ha carattere oneroso per quanto riguarda i rapporti reciproci tra le Parti che lo sottoscrivono.
3. Per il Comune il Settore competente è la Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione Urbanistica, che opererà il coordinamento della ricerca e provvederà alla restituzione del dato geografico da inserire nel Piano Strutturale.
4. La SABAP-FI avrà la Direzione Scientifica del lavoro, garantendo la necessaria validazione finale dei risultati delle varie fasi del lavoro e del contenuto finale da inserire nel Piano Strutturale.
5. L'Università di Firenze | Dipartimento SAGAS garantirà la conduzione scientifica del lavoro e la disponibilità di soggetti già formati ad eseguire quanto previsto dal presente Protocollo con le modalità individuate nell'accordo di ricerca attuativo del presente Protocollo da sottoscrivere fra Comune e Università di Firenze | Dipartimento SAGAS.
6. Le Parti convengono sull'opportunità di garantire la continuità operativa della collaborazione, in modo da consentire la necessaria coerenza scientifica per il migliore risultato possibile.
7. Le Parti si impegnano altresì a rendere disponibili reciprocamente i risultati del lavoro, anche in formato digitale.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi dei rispettivi Enti.

Art. 5 | Obbligo riservatezza

1. Le Parti firmatarie del presente Protocollo sono tenute al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza.
2. In particolare, le medesime Parti si impegnano a mantenere riservati i dati (testi, mappe, disegni, fotografie, etc.) provenienti dagli Archivi storici e correnti del MiBACT fermo restando che per gli archivi di uffici periferici del MiBACT diversi dalla SABAP-FI dovranno essere formalizzati singoli specifici accordi per l'accesso e l'utilizzo della documentazione in essi contenuta) o del Comune e non disponibili *on line*.
3. Tutti i dati editi o resi disponibili *on line* dovranno disporre della liberatoria all'uso dei legittimi possessori e riportare la fonte d'archivio.

Art. 6 | Tempi di svolgimento

1. L'implementazione del Quadro Conoscitivo di cui al presente Protocollo sarà coordinata con i tempi di formazione, adozione ed approvazione del nuovo Piano Strutturale.

(data dell'ultima sottoscrizione digitale apposta)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia
Il Soprintendente
Dott. Andrea Pessina

COMUNE DI FIRENZE

L'Assessora all'Urbanistica, ambiente, agricoltura urbana, turismo, fiere e congressi, innovazione tecnologica, sistemi informativi
Avv. Cecilia Del Re

UNIVERSITÀ DI FIRENZE – DIPARTIMENTO SAGAS

Il Direttore
Prof. Andrea Zorzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi dei rispettivi Enti.